

U.O. Ser.T. - Servizio Tossicodipendenze
U.S. Osservatorio Socio- Epidemiologico Dipendenze
Sistema Informativo
Vico Gramsci n.1 - 75100 MATERA
Tel. 0835 / 253704 – 253718 Fax 0835 / 253704
e-mail: asl4.sert@rete.basilicata.it ; www.aslmt4.it/ser/ser.htm

Rapporto annuale Ser.T. - 2005

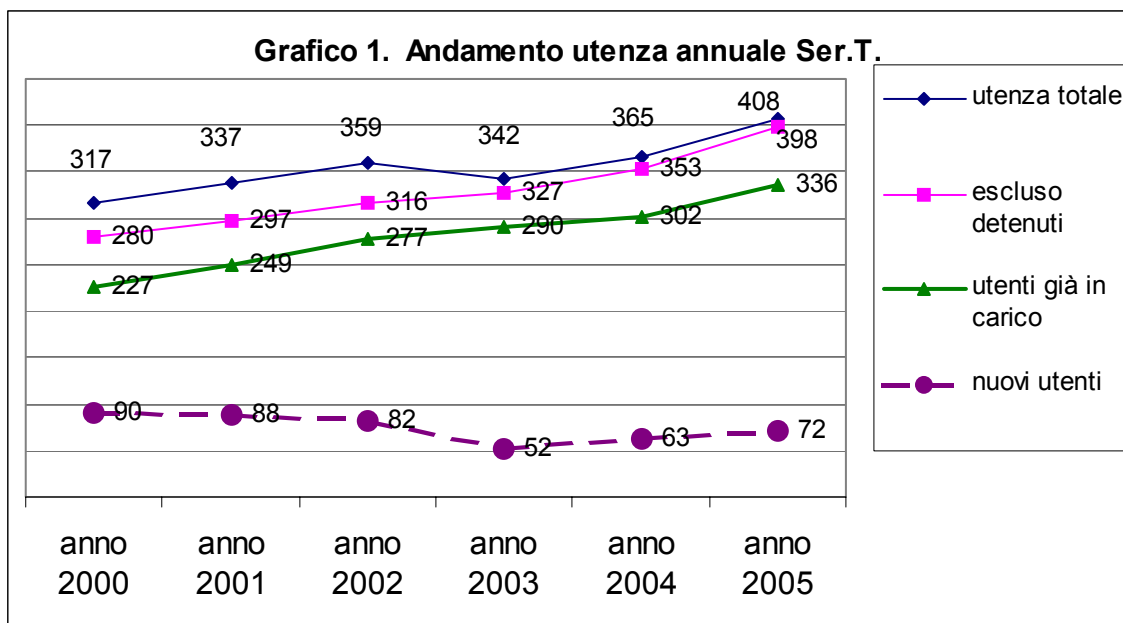
Il Dirigente
Dott. Natale Pepe

Matera, 30.3.2006

LE CARATTERISTICHE DELL' UTENZA

Nel 2005 aumenta ancora il numero degli utenti.

Nel 2005 gli utenti del Ser.T. sono stati 408. L'utenza del servizio in questi anni, fatta eccezione per il 2003, è costantemente cresciuta. Il dato è tanto più significativo se si considera la progressiva riduzione degli utenti detenuti presso la Casa Circondariale di Matera (cfr. Grafico 1). Dal febbraio 2003, con l'avvio dei lavori di ristrutturazione del carcere di Matera, i detenuti sono stati quasi totalmente trasferiti in altri istituti di pena. La conferma del costante trend di crescita dell'utenza viene dall'esame, nel grafico 1, della curva che rappresenta l'utenza annuale escluso i detenuti: anche nel 2003 si è registrata una crescita complessiva delle persone in carico al Servizio.



Cresce il numero dei nuovi utenti.

Lo scorso anno i nuovi utenti sono stati 72 (cfr. Grafico 1). Nel triennio 2003-05 c'è stata una crescita del loro numero: nel 2003 erano 52. La stessa composizione complessiva tra vecchi e nuovi utenti si è modificata. All'inizio del triennio i nuovi arrivi rappresentavano il 15,2% dell'utenza mentre alla fine del periodo sono stati il 17,6% del totale.

Cresce il numero degli utenti già presi in carico negli anni precedenti.

E' importante segnalare come nel triennio 2003-2005 siano cresciuti contemporaneamente sia il numero di nuovi utenti (cioè di utenti presi in carico per la prima volta nel corso dell'anno in esame) che quello di utenti già in carico presso il Servizio (coloro che sono stati presi in carico in anni precedenti a quello esaminato) (cfr. Grafico 1). Questo fenomeno sta ad indicare non solo una accresciuta capacità del Ser.T. di intercettare la domanda di cura dei tossicodipendenti e degli alcolodipendenti nell'intero territorio aziendale (si pensi all'aumento di soggetti residenti nei comuni della provincia), ma anche la capacità di prolungare e stabilizzare questo rapporto con gli utenti. Nella cura delle dipendenze patologiche la maggiore durata del trattamento è indicatore di efficacia dello stesso, in quanto la ritenzione in trattamento è direttamente correlata al buon esito dell'intervento. Il dato è tanto più significativo se si pensa al mancato apporto di nuova utenza determinato, a partire dal 2003, dalla chiusura temporanea della Casa Circondariale di Matera. Il dato positivo è la riduzione del turn-over delle persone in carico al Ser.T. che, sempre meno, abbandonano il Servizio dopo un breve periodo di cura.

Gli utenti accedono al Ser.T. principalmente in modo volontario.

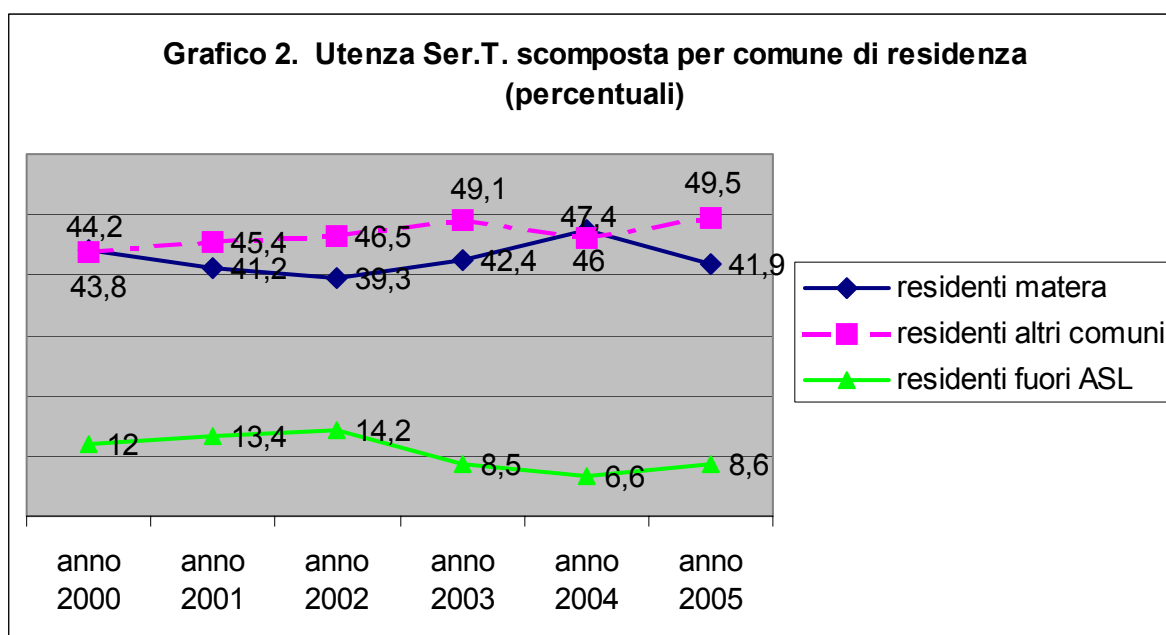
Al Ser.T. si accede principalmente in modo volontario. Nel 2005, le persone che spontaneamente si sono rivolte al Servizio sono state 345. La composizione dell'utenza complessiva ha visto, a partire dal 2003, una moderata crescita percentuale di utenti inviati dal Prefetto (art. 75 del DPR 309/90 "sospensione della

sanzione amministrativa”). Rappresentavano una quota pari al 10,7% del totale nel 2003 sono diventati l’11,8% nel 2005, pari a 45 unità. Anche coloro che sono giunti al Ser.T. in base ad una segnalazione proveniente dalla Casa Circondariale sono leggermente cresciuti rispetto al 2004: la loro percentuale sul totale dell’utenza era dell’ 1,9% è stata del 3,4% nello scorso anno (14 individui). Nel 2005 c’è stata un solo utente preso in carico a seguito di una segnalazione da parte del Prefetto (art. 121 del DPR 309/90).

Torna ad aumentare il numero di utenti provenienti dai comuni della provincia.

Nel 2005 riprende a crescere, dopo che nel 2004 questa tendenza si era invertita, il numero di utenti residenti nei comuni della provincia: sono stati 202 pari al 49,5% dell’utenza totale. Si tratta di un dato che nell’ultimo anno ha visto un forte incremento: 34 soggetti in più.

Nel 2005, invece, il numero di coloro che risiedevano a Matera è rimasto pressoché immutato (171 utenti con un decremento di 2 unità rispetto al 2004) mentre appare significativa la riduzione percentuale di questa quota. I residenti a Matera nel 2005 rappresentavano il 41,9% del totale con una riduzione percentuale rispetto all’anno precedente del 5,5%.



Tra gli utenti provenienti dai centri della provincia al primo posto ci sono coloro che vengono da Montescaglioso (46 soggetti, con una crescita di 10 unità rispetto al 2004), seguiti da quelli di Bernalda (35 soggetti, con una crescita di 8 unità rispetto al 2004), Irsina (28 soggetti, con una crescita di 3 unità rispetto al 2004), Ferrandina (20 soggetti, con una crescita di 1 unità rispetto al 2004), Miglionico (18 soggetti, con una crescita di 1 unità rispetto al 2004) (cfr. tabella 1).

Infine, aumentano, in valore assoluto ed in percentuale, gli utenti residenti in comuni fuori dal territorio di competenza aziendale: sono 35 soggetti, con un incremento di 11 unità rispetto all’anno precedente, e rappresentano l’ 8,6% del totale, con una crescita del 2% rispetto al 2004.

La maggior parte degli utenti risiede nel territorio del Distretto Sanitario di Matera.

Se si aggrega il dato dell’utenza annuale in base al Distretto Sanitario nel quale ricade il comune di residenza appare evidente come in quello di Matera si concentri la maggior parte dei soggetti in carico: sono 309 pari al 75,7% del totale. Il dato è maggiormente significativo se dal conteggio si escludono i residenti nella città di Matera. In questo caso gli utenti sono 138 pari al 38,3% mentre i residenti nel territorio del Distretto di Tricarico sono 64 pari al 15,7% dell’utenza totale.

Tabella 1 – Utenza annuale scomposta per comune di residenza, 2005

Comuni	Frequenze	Percentuali
Matera	171	41,9
Montescaglioso	46	11,3
Bernalda	35	8,6
Irsina	28	6,9
Ferrandina	20	4,9
Miglionico	18	4,4
Grassano	13	3,2
Pomarico	11	2,7
Salandra	9	2,2
Tricarico	7	1,7
Grottole	7	1,7
Calciano	6	1,5
Oliveto Lucano	1	0,2
Garaguso	1	0,2
Fuori Azienda Sanitaria	35	8,6
Totale	408	100,0

Gli utenti del servizio sono in maggioranza uomini. Si riduce la quota percentuale di donne.

Tra gli utenti del Ser.T. si conferma una netta prevalenza maschile. Nel 2005 gli uomini sono stati 378, pari al 92,6% del totale e le donne 30, pari al 7,4%.

Nel 2005 si è interrotta una tendenza che vedeva, in presenza di un costante incremento dell'utenza totale, in crescita la percentuale di donne: nel 2003 erano l'8,2%, sono passate nel 2004 all' 8,5% per ridursi nell'anno successivo al 7,4%.

L'età media degli utenti continua a crescere.

Nel 2005 l'età media degli utenti del Ser.T. è stata di 34,8 anni, in continua crescita a partire dal 2000 (cfr. tabella 2). Anche tra i nuovi utenti l'età media continua a crescere. Si è passati dai 29,7 anni nel 2000 ai 33,3 nel 2005.

Tabella 2 - Età media degli utenti nel periodo 2000-2005

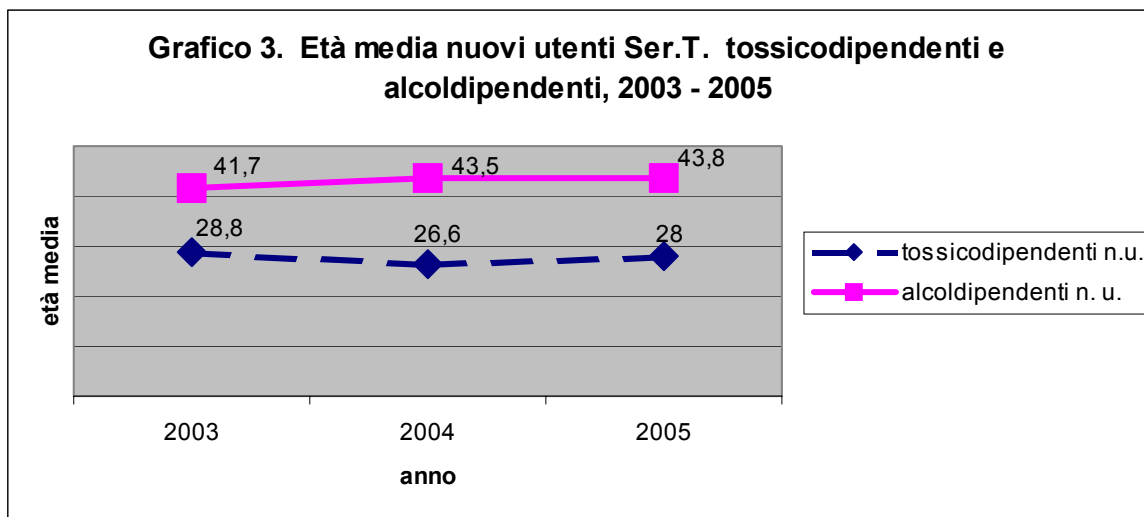
	anno 2000	anno 2001	anno 2002	anno 2003	anno 2004	anno 2005
età media nuovi utenti	29,73	32,79	31,73	34,5	34,62	33,29
età media utenti già in carico	31,73	31,75	32,96	33,07	34,09	35,18
età media utenza totale	31,16	32,02	32,68	33,28	34,18	34,84

Gli utenti alcoldipendenti hanno un'età media nettamente maggiore.

L'età degli utenti è poi fortemente influenzata del tipo di dipendenza: per gli alcoldipendenti essa è nettamente maggiore che per i tossicodipendenti (prevalentemente eroinomani). Nel 2005 i primi avevano in media 43,3 anni i secondi 32,8.

Ulteriori informazioni emergono esaminando l'età media dei nuovi utenti. Gli alcoldipendenti accedono per la prima volta alle cure del servizio dopo i quaranta anni e quindi nettamente al disopra dell'età media complessiva dei nuovi utenti. Questo dato è in costante crescita nel triennio 2003-2005: si è passati dai 41,7 anni del 2003 ai 43,8 del 2005 (cfr. grafico 4).

L'età media dei nuovi utenti tossicodipendenti è, invece, al disotto dei trenta anni. Nel 2003 l'età media era di 28,8 anni per poi scendere a 26,6 nel 2004 e infine risalire a 28 nel 2005.



L'eroina è la sostanza stupefacente più utilizzata dagli utenti del Ser.T.. Aumentano gli utenti alcoldipendenti e cocainomani.

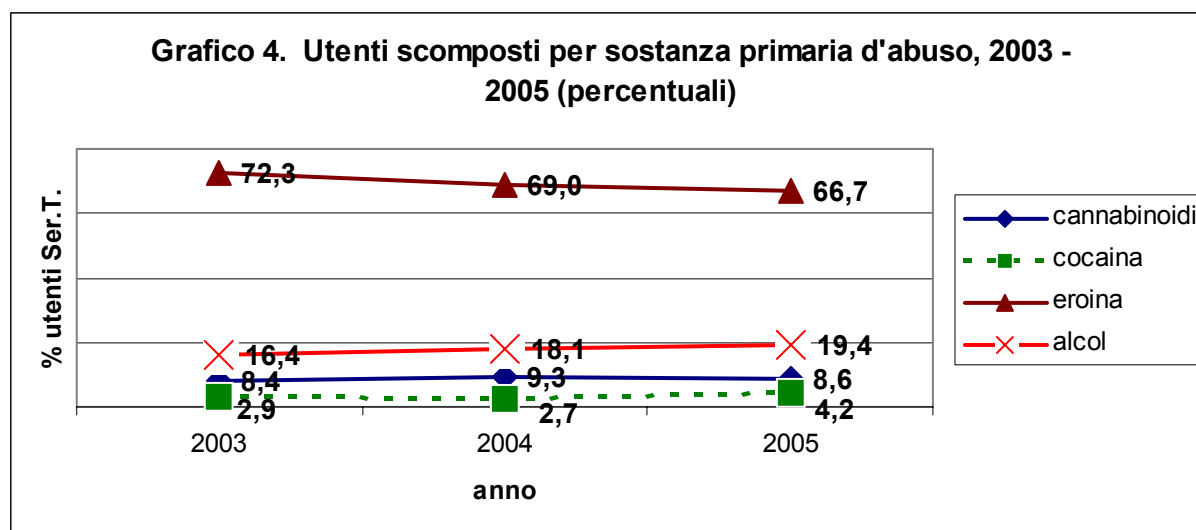
Nel 2005 gli utenti che utilizzano l'eroina quale sostanza primaria (primaria in quanto determina la richiesta di intervento del Ser.T.) sono stati 272, seguiti da 79 soggetti dipendenti da alcol, 35 da cannabinoidi e 17 da cocaina.

Rispetto agli anni precedenti il numero complessivo degli eroinomani è cresciuto in valore assoluto ma si è sensibilmente ridotto in percentuale: nel 2003 gli utenti con dipendenza da eroina erano il 72,3% del totale mentre nel 2005 sono stati il 66,7 % (cfr. Grafico 5).

Cresce invece costantemente l'utenza con una dipendenza primaria da alcol: nel 2005 rappresentava il 19,4% degli utenti con una crescita pari a 3% rispetto al 2003. La crescita percentuale è accompagnata da quella in valore assoluto.

Nel triennio 2003 - 2005, il dato dei consumatori di cannabinoidi si è confermato sostanzialmente stabile, sia in percentuale che in valore assoluto. Nel 2005 la percentuale di questi soggetti è stata dell'8,6 %, rispetto al 9,3 % del 2004 e all' 8,4% del 2003. E doveroso precisare che coloro che si sono rivolti al Ser.T. sono stati, per la quasi totalità, inviati dal Prefetto in base ad un provvedimento sostitutivo della sanzione amministrativa prevista dall'art. 75 del DPR 309/90 (sospensione della patente di guida o altro documento personale).

Infine, è da segnalare la crescita percentuale (ma anche in valore assoluto) di coloro che hanno una dipendenza da cocaina: dal 2,9% del 2003 si è passati al 4,2 % del 2005.



Gli utenti che si rivolgono al Ser.T. sono poliassuntori di sostanze psicoattive, legali e non.

Tra gli utenti che accedono al servizio si registra l'uso concomitante di più sostanze stupefacenti che vengono utilizzate assieme alla sostanza cosiddetta primaria (cfr. tabella 3).

Esaminando i dati relativi alle sostanze il cui consumo è dichiarato dagli utenti in sede di prima presa in carico emerge una realtà di poliassunzione di sostanze psicoattive legali e non.

Nel 2005, i dati relativi all'utenza in carico ha visto la prevalenza del consumo, quale sostanza secondaria, dei cannabinoidi, 155 soggetti, seguito da quello della cocaina, 98 soggetti, e dell'alcol, 38 soggetti. Nella tabella 3 sono riportati valori riguardanti le altre sostanze.

Tabella 3 – Utenza annuale scomposta per sostanze d'abuso secondarie – 2005

Sostanze d'abuso	N. utenti
cannabinoidi	155
cocaina	98
alcol	38
benzodiazepine	14
eroina	11
metadone	8
allucinogeni	9
anfetamine	11
ecstasy	2
barbiturici	2

Gli utenti svolgono il progetto terapeutico principalmente presso il Ser.T..

Nel 2005 gli utenti in carico hanno usufruito delle prestazioni di diagnosi e di cura principalmente presso la struttura Ser.T. (356 soggetti pari al 87,3% del totale). Coloro che invece hanno svolto un programma nelle sedi delle diverse comunità terapeutiche sono stati 42, mentre solo 10 sono stati seguiti presso la sede della Casa Circondariale di Matera (cfr. grafico 6).

Rispetto al 2004, il dato degli utenti che hanno svolto il loro programma terapeutico presso il Ser.T. si è mantenuto sostanzialmente costante in termini percentuali , mentre è cresciuto in valore assoluto (nel 2004 si era rispettivamente all'87,7% e a 320 unità).

I dati del 2005 indicano, poi, una inversione di tendenza rispetto agli utenti residenti in comunità terapeutica. L'anno scorso sono stati il 10,3% dell'utenza annuale, con un incremento sia numerico che percentuale rispetto al 2004, quando erano 33 pari al 9% del totale.

Nel triennio 2003-2005 si è costantemente ridotto il numero degli utenti seguiti presso la Casa Circondariale di Matera. Nel 2003 erano, con 14 persone, il 4% del l'utenza per arrivare nel 2005 ad essere il 2,5%, corrispondente a 10 detenuti.

